

*(I lavori iniziano alle ore 9.34 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(omissis)

Interpellanza n. 1336 presentata da Magliano, inerente a "Motorizzazione Civile di Torino, c'è l'intenzione di realizzare un servizio pubblico di trasporto locale in gradi di collegare efficacemente questi uffici pubblici? Quali le motivazioni del disservizio?"

PRESIDENTE

Concludiamo l'esame del sindacato ispettivo con l'interpellanza n. 1336. Ha chiesto di illustrare l'interpellanza il Consigliere Silvio Magliano. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Premesso che l'offerta di trasporto si compone dell'insieme di infrastrutture, veicoli, tecnologie, servizi, regole e prezzi che permettono di spostarsi da un punto all'altro del territorio; la domanda di trasporto è l'insieme dei bisogni di mobilità espressi in un certo territorio; domanda e offerta si influenzano reciprocamente: gli utenti, decidendo di spostarsi, generano una domanda e scelgono, conseguentemente, di utilizzare i servizi dell'offerta di trasporto, sia essa attuata dal trasporto pubblico sia per mezzo di veicoli privati.

Domanda e offerta interagiscono a loro volta con il sistema delle attività: la localizzazione sul territorio di abitazioni, uffici, scuole, negozi, aree turistiche e servizi influenza la domanda di mobilità in termini di coppie, origine e destinazione.

Atteso che in Italia le funzioni di motorizzazione civile sono attribuite al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), essendo espletate, a livello centrale, dalla Direzione Generale per la Motorizzazione e, a livello periferico, dalle Direzioni Generali Territoriali, segnatamente dagli uffici di Motorizzazione Civile (UMC); la Motorizzazione Civile è gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite uffici periferici suddivisi per Provincia. Le principali aree tematiche di competenza degli uffici provinciali della Motorizzazione (UMC) concernono:

- il Settore conducenti;
- il Settore veicoli;
- il Settore dell'autotrasporto di persone e cose;
- il Settore della navigazione interna e da diporto.

Rilevato che la pianificazione del sistema di trasporti afferente ai collegamenti del servizio pubblico locale da e per la sede della Motorizzazione civile di Torino, sita in via Bertani 41 a Torino (Circoscrizione 2), non ha prodotto i risultati attesi, l'organizzazione attuale dei collegamenti dei servizi pubblici di trasporto locale alla Motorizzazione Civile di Torino non assicura all'utenza che usufruisce del mezzo pubblico di trasporto un facile accesso a tali Uffici pubblici.

Presidente, non riesco neanche a sentirmi.

(Brusìo in aula)

PRESIDENTE

Colleghi, vi invito a prendete posto, perché stiamo trattando gli atti di Sindacato ispettivo. Prego, Consigliere Magliano; prosegue.

MAGLIANO Silvio

Costatato che i tempi di percorrenza per un utente che percorre il tragitto dalla fermata più vicina alla Motorizzazione, alla Motorizzazione stessa sono:

- Fermata Bertani: sei minuti a piedi;
- Fermata Motorizzazione: sette minuti a piedi;
- Fermata Orbassano: 16 minuti a piedi;
- Fermata Torino - Strada Del Portone 63: 16 minuti a piedi;
- Fermata Anselmetti: 18 minuti a piedi;
- Fermata Settembrini: 20 minuti a piedi.

Atteso che il Dirigente della Motorizzazione Civile di Torino ha evidenziato ai vari soggetti pubblici competenti, da oltre tre anni, la problematica relativa al carente collegamento del servizio di trasporto pubblico locale agli Uffici della Motorizzazione civile di Torino.

Preso atto che con nota dell'Agenzia della Mobilità Piemontese del luglio scorso, indirizzata alla Motorizzazione civile di Torino, si evidenziava che la realizzazione della viabilità dell'area interessata idonea al miglioramento del servizio di trasporto pubblico nella zona di via Bertani *"dovrà comportare l'assenso formale e relativi impegni da parte dei responsabili della Motorizzazione, ciò in quanto gli interventi andranno ad interessare aree non di proprietà comunale"*; nella nota succitata dell'Agenzia della Mobilità Piemontese si evidenziava altresì che, per quanto concerne la realizzazione delle opere inerenti all'esecuzione del doppio senso di circolazione e di regolazione dell'intersezione stradale di via Bertani, queste saranno eseguite direttamente dalla Città di Torino; il Dirigente responsabile della Motorizzazione, con nota del 3 marzo scorso indirizzata alla Regione Piemonte, alla Città di Torino, all'Agenzia della Mobilità Piemontese, al Gruppo Torinese Trasporti e all'UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti) ha nuovamente ribadito la richiesta di attivare il cronoprogramma dei lavori a suo tempo concordato con i soggetti pubblici succitati; nella nota la Dirigente responsabile della Motorizzazione civile di Torino ha nuovamente confermato che gli oneri per la predisposizione della nuova fermata antistante gli Uffici della Motorizzazione saranno assunti dalla Motorizzazione stessa.

Considerato che l'assenza del servizio pubblico di trasporto dedicato, stante gli elevati flussi di accesso da parte degli utenti agli Uffici della Motorizzazione civile, rappresenta, così come evidenzia la Dirigente responsabile della Motorizzazione Civile di Torino, una criticità significativa sia in termini di traffico sia in termini di inquinamento ambientale, interpello la Giunta regionale per conoscere quale sia lo stato dell'arte progettuale degli interventi idonei a garantire il collegamento del servizio di trasporto pubblico locale agli Uffici della Motorizzazione civile di Torino; per sapere se sussistano, eventualmente, ulteriori criticità che possano ostacolare la realizzazione degli interventi necessari ad assicurare il collegamento di trasporto pubblico locale agli Uffici della Motorizzazione civile di Torino.

Insomma, la Motorizzazione civile non è servita, se non con i tempi che ho citato in narrativa, e mi pare assurdo che proprio l'ente che si occupa della motorizzazione, delle patenti, delle patenti speciali e di quant'altro non possa avere una fermata del pullman davanti a questi Uffici pubblici.

Inoltre - e concludo, Presidente - sono tre anni che esiste questa problematicità: trattandosi dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, mi appello alla Regione affinché possa intervenire e trovare una soluzione, nelle more che GTT se ne accorga e il Comune di Torino batta un colpo.

Grazie Presidente. Ho concluso.

(Brusio in aula)

PRESIDENTE

Colleghi, vi chiedo la cortesia di prendere posto e di fare silenzio in Aula.

Il collega Magliano ha avuto grandi difficoltà a illustrare la sua interpellanza; le stesse difficoltà le abbiamo riscontrate sia io sia l'Assessore Gabusi ad ascoltarlo.

Vi chiedo gentilmente di accomodarvi ai posti oppure di uscire fuori e finire i vostri commenti.

Ringrazio il collega Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

GABUSI Marco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Con colpevole ritardo, ringrazio anche il Consigliere Rossi, che ha illustrato l'interrogazione precedente.

Ringrazio soprattutto il Consigliere Magliano per la disamina puntuale che mi consente di utilizzare ben meno dei cinque minuti a disposizione, perché ha fatto un'analisi puntuale. A questa analisi puntuale aggiungo quello che è nella mia disponibilità.

In questo caso, stiamo parlando di un servizio di trasporto necessario, programmato e possibile. Le risorse ci sono. L'Agenzia della Mobilità, come sa bene il Consigliere Magliano avendolo anche riportato, ha dato disposizioni affinché il Comune di Torino e GTT attuassero gli interventi di sicurezza che consentissero quella fermata.

Il Dirigente del Comune di Torino ci ha scritto pochi giorni fa per dire che, all'esito del sopralluogo svolto con GTT e con l'Agenzia della Mobilità, si sono concordate alcune modifiche al precedente progetto. Sono modifiche di dettaglio che consentono di non riservare la corsia in direzione Cimitero (ve le cito, perché non conosco il dettaglio).

A seguito di un ulteriore rilievo puntuale della sezione stradale della carreggiata di via Bertani, poiché per un breve tratto è presente un restringimento e sono previsti altri interventi strutturali in funzione della viabilità (il flusso veicolare predominante proviene da corso Orbassano), si è ritenuto opportuno mantenere lo stop, come già previsto.

Come ha detto il Consigliere Magliano, visto che tutto il percorso è già stato formalmente individuato, auspichiamo che vengano realizzati velocemente questi interventi, in maniera tale da poter ordinare a GTT, tra virgolette, di svolgere il servizio. Naturalmente, è GTT che ha partecipato al sopralluogo, quindi crediamo che sia nella disponibilità di farlo immediatamente.

È evidente che, in questo caso, poco si può imputare alla Regione o all'Agenzia, se non il tempo del sopralluogo, che però non dipende da noi.

Alla luce di questo ulteriore dato, che è del 28 marzo (quindi di pochi giorni fa), che però costituisce l'ultimo esito concorde sui lavori che dovranno essere realizzati, ci aspettiamo che questi lavori vengano realizzati velocemente dal Comune di Torino, in maniera da poter poi dare

il via a un servizio che certamente è importante per la cittadinanza.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

Ha chiesto la parola il Consigliere Magliano per una breve replica; ne ha facoltà per cinque minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Chiederei all'Assessore, se possibile, di avere la sua nota.

PRESIDENTE

Consigliere, noi la chiediamo di default, quindi le arriverà la risposta scritta.

MAGLIANO Silvio

La ringrazio, Presidente, ma è per avere esattamente quello che è stato detto in Aula, e non sbobinate fatte in modo grezzo, che poi, magari, non riportano esattamente quanto ha detto l'Assessore.

Ringrazio l'Assessore, e chiedo all'Agenzia, in quanto soggetto regionale, di vigilare che questo sopralluogo sia effettivamente l'ultimo e partano i lavori, affinché una città come Torino, che della motorizzazione dovrebbe farne un vanto, per come si comporta, per come lavora e per tutto l'impegno che ci mette...

Auspico che possa comunque fare attività di monitoraggio e di controllo, affinché GTT da una parte e Motorizzazione dall'altra, che devono fare gli interventi, e il Comune di Torino realizzino quanto prima ciò che ci siamo detti. La Città attende questo servizio ormai da tempo, ma è assurdo che siano passati tutti questi anni e che la Motorizzazione di Torino non abbia, sia per i dipendenti che vanno a lavorare - perché se parliamo di trasporto pubblico di una certa natura e come sostituto al trasporto privato, è assurdo che non ci sia una fermata - sia per tutti coloro che, lavorando attraverso l'utilizzo di autoveicoli, hanno bisogno di recarsi alla Motorizzazione per patenti e per altre questioni.

Staremo attenti a valutare e a monitorare il cronoprogramma. Ringrazio l'Assessore della risposta e ci auguriamo che, attraverso l'Assessore, l'Agenzia faccia il suo e possa spronare i tre soggetti interessati per arrivare finalmente al compimento di quest'opera.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Magliano per la replica.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per la delega, dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

Alle ore 10.15 il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale. Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

*(Alle ore 10.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.25)